

# CIRANDA QUARTET



errante



1) Nuvem d'azul 2) Na ilha de Iliá no barco de Rosa 3) Ilha  
das tartarugas 4) Fado do coração errante 5) Algarra  
Crua 6) Ilhas 7) Aquarela do Brasil 8) Que fúria faz  
tua ternura... 9) Corrida de Jangada 10) La grande fusion



errante

Let's go! Quartet, with  
Michele Francesconi, manager  
Gabriele Zanchini, drummer  
Roberto Rossi, bassist

CIRANDA QUARTET

KOINÉ

Total Time 44:32 KOINÉ KNE017  
2013 koiné records, a dodoclune label

© • © dodoclune records, all rights reserved



## CIRANDA QUARTET ERRANTE

Ascolto questo bel lavoro e penso che in Italia oggi ci sono musicisti davvero straordinari. Generazioni intere che malgrado la fatica a guadagnarsi l'accesso ad una scena sempre più asfittica continuano a produrre musica di assoluta qualità. Al di là di questo mi pare un segnale molto forte che si cominci a guardare con seria voglia di approfondire ciò che succede in luoghi fino ad ora apprezzati solo per stereotipi superficiali, in questo caso la musica del Brasile. In realtà dopo anni di assidue frequentazioni di questo enorme paese, che per me ha rappresentato una vera e propria ri-educazione sentimentale in musica, non riesco più a pronunciare le parole "musica brasiliana" senza avvertirne la fastidiosa indeterminazione. Casamai le musiche brasiliane, che sono tante sia in accordo con l'immensa vastità geografica di quel territorio, sia con la assurda complessità della sua composizione sociale e della storia dei suoi flussi migratori. Il repertorio scelto dai nostri viene per la maggior parte da un periodo fra i più fecondi della storia della MPB (Música Popular Brasileira), la cosiddetta epoca dei festival, che ha visto affermarsi di una leva di talenti irripetibili, sia interpreti che compositori, che hanno contribuito grandemente allo sviluppo e alla diffusione della grande canzone popolare brasiliana. Solo per citarne alcuni, Edu Lobo, Chico Buarque, Caetano Veloso e tra gli interpreti soprattutto la mitica Elis Regina. In una qualche misura quel periodo può essere accostato da un punto di vista sociologico a quello che contemporaneamente succedeva da noi con Mina, canzonissima e via dicendo. Laggiù però si realizzava il miracolo di popolarizzare una musica dai contenuti ritmici, armonici, melodici e letterari ineguagliabili per varietà e profondità e soprattutto tutto ciò si trasformava in un vero e proprio laboratorio inedito e rivoluzionario di costruzione dell'identità stessa di un popolo, in un periodo drammatico in cui il Brasile era tristemente soffocato dalla cieca e stupida violenza di una dittatura militare che da noi non abbiamo colto fino in fondo nella sua crudeltà. La musica popolare brasiliana ha così preso definitivamente coscienza del suo essere luogo privilegiato dove figli di italiani,

africani, portoghesi, indios, giapponesi, tedeschi, arabi e praticamente di tutti i popoli del mondo diventano tutti insieme un popolo nuovo, diventano brasiliani. Alla luce di tutto ciò mi ha colpito molto vedere come musicisti italiani di jazz nati intorno agli anni ottanta abbiano incontrato quella musica incredibile, se ne siano innamorati e l'abbiano fatta propria con quella sorta di affettuosa incoscienza che è la più bella e peculiare delle qualità del vero jazzista. Il risultato è un disco bello, arrangiato, suonato e cantato alla perfezione, a tratti emozionante e soprattutto pieno di grandi melodie che sicuramente meritano qui da noi una diffusione ben maggiore di quella attuale. Buon ascolto! Gabriele Mirabassi



	1. N'umi danza (A. Vasquez)	4:34
2.	Na ilha de Lia, no barco de Rosa E. Lobo - C. Buarque	6:16
	3. Ilha das tartarugas IG. Zandrei - M. Francesconi	3:34
	4. Fado do coração errante (M. Lageira - N. Anta Silva)	4:47
	5. Agarra Cinco F. Lechner	3:47
	6. Ulisse (A. Fabbri)	4:25
	7. Aquarela do Brasil (A. Barros)	4:23
8.	Que falta faz tua ternura... (A. Mehmari)	3:50
	9. Corrida de Jangada E. Lobo - Capinani	4:11
	10. La grande illusion (S. Bonafedi)	4:31

Total Time 44:32

Ciranda, Cirandinha in Portogallo è una filastrocca che accompagna i giochi in cerchio dei bambini, ma Ciranda è anche il nome di una danza tipica del Nordest del Brasile cantata dalle mogli dei pescatori in attesa del loro ritorno dal mare. È un ballo di gruppo disposto a forma di ruota, un ballo comunitario a cui può partecipare tutto il popolo. Il nome fa pensare al continuo movimento della vita che scorie e non riposa, in cui non esiste un unico pensiero o una



definizione costante delle cose, ma dove l'atto creativo è l'incontro tra l'individuo e la collettività, la propria dimensione interiore ed esteriore, una sintesi che rappresenta per noi forte di fare musica.

Questo disco descrive un viaggio verso il Brasile, passando per il bacino del Mediterraneo. Un viaggio che racchiude altri viaggi, di altri viaggiatori, di musicisti affascinati come noi da nuovi paesaggi visti o soltanto immaginati. Le composizioni degli autori presenti nel disco, pur ispirandosi ad un retroterra culturale apparentemente diverso e lontano nel tempo, si mescolano così ai brani del repertorio brasiliano, nel delicato tentativo da parte nostra di fonderli in un'atmosfera unica che esprima il percorso musicale di questi anni di lavoro insieme. Letizia Magnani



Errante  
Cranda Quartet



KOINÈ

CD KOINÈ - KNE017  
KOINÈ, a Dodicilune Label  
© 2013 DODICILUNE  
© 2013 DODICILUNE  
Made in Italy

Letizia Magnani, voce  
Michele Francesconi, pianoforte  
Gabriele Zanchini, fisarmonica, triangolo (?)  
Roberto Rossi, batteria, percussioni

Arrangiamenti di Gabriele Zanchini (1, 3, 4, 5, 10), Michele Francesconi (?)  
"Corrida de Jangada" è ispirato ad un arrangiamento originale del M° Paolo Silvestri

Registrato da Stefano Amerio nel mese di luglio 2012 presso Artesuono, Cavalicco (UD), Italy  
tranne "Na ilha de Lia, no barco de Rosa" registrato da Francesco Minotti  
Missato e masterizzato da Francesco Minotti nei mesi di ottobre e novembre 2012  
presso Capannone Records, Sorrivoli (FC), Italy  
Fotografie di Lorenza Grandi, Domenico Bressan  
Fotografia di copertina di Mario Sabbatani  
Contatti: [www.cirandaquartet.eu](http://www.cirandaquartet.eu)  
Progetto grafico a cura di Dodicilune

Prodotto da Letizia Magnani e Gabriele Zanchini  
Produzione editoriale Gabriele Rampino  
per Koiné, a Dodicilune label  
[www.dodicilune.it](http://www.dodicilune.it)  
Label Manager Maurizio Bizzochetti  
© • © Koiné, Dodicilune



Errante  
Ciranda Quartet



KONE

CD KONE - KNE017  
KONE, a Dedicazione Label  
© 2013 DODICILINE  
© 2013 DODICILINE  
*Made in Italy*